

ECONOMIA | 21 gennaio 2025, 09:01

## Vertenza Beko: convocato il 30 gennaio il tavolo al ministero



E' stata fissata la data dell'importante riunione che si terrà nella sede del dicastero delle Imprese e del Made in Italy alla presenza di tutte le parti e delle istituzioni: l'auspicio che arriva forte anche da Cassinetta è che si possa fare qualche passo avanti e cambiare il piano industriale presentato dalla multinazionale turca che finora è apparsa irremovibile



Una delle manifestazioni dei lavoratori della Beko di Cassinetta

E' stata convocata per giovedì 30 gennaio alle 16.30 nella sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy la riunione sulla vertenza Beko che ovviamente vede coinvolto molto da vicino anche il nostro territorio con lo stabilimento di Cassinetta.

Davanti al ministro Urso saranno presenti i rappresentanti sindacali, quelli dell'azienda turca e le istituzioni locali e nazionali. L'auspicio è che si possa fare qualche passo avanti nella trattativa e modificare il duro piano industriale presentato dalla multinazionale che prevede più di 500 esuberanti nello stabilimento di Biandronno dal 2026 e dove sempre l'anno prossimo verranno chiuse due linee del "freddo" su cinque.

Finora l'azienda è stata irremovibile, non è escluso che le trattative in questo mese tra un incontro e l'altro possano essere proseguite in qualche modo sottotraccia e che qualche frutto possa essere raccolto già il 30 gennaio.

Altro elemento importante è l'esercizio della golden power voluto dal Governo e la sua reale efficacia nell'incidere sulle scelte strategiche di Beko.